

## ORARI Sante MESSE

**Giorni Festivi:** ore 8,00 - 9.30 - 11,00 - 18.00  
ore 17.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

**Giorni Prefestivi:** ore 20.00: S. Messa Prefestiva.

**Giorni Feriali:** **Lunedì:** ore 8,00 - 20,00  
**Mercoledì:** ore 20,00 (concelebrata)  
**Venerdì** ore 8,00

**Martedì:** ore 7,00 (dalle suore) - ore 19,00  
**Giovedì:** ore 8,00 e 9,00  
**Sabato:** 16,00 (alla Casa protetta) ore 20,00

## INTENZIONI PARTICOLARI DI PREGHIERA

**Ogni Mercoledì:** ore 20,00 – S. Messa dei giovani.

**Primo mercoledì del mese:** Per le NECESSITÀ DELLA FAMIGLIA.

**Secondo mercoledì del mese:** per i nostri ammalati

**Terzo mercoledì del mese:** Per i sofferenti di ogni tipo e per chiedere risposte di volontariato per chi ha bisogno. Per LA CARITAS.

**Quarto Mercoledì del mese:** sono invitati particolarmente i catechisti ed educatori e genitori.

**Primo giovedì del mese:** Dalle ore 15.00 alle 16.00 ORA DI ADORAZIONE per le vocazioni sacerdotali della

Diocesi.

**Primo venerdì del mese:** Per tutte le altre vocazioni: sacerdotali, religiose, missionarie e di speciale consacrazione.

**Il 13 di ogni mese:** Dalle ore 15 alle 16 recita dell'intera corona del S. Rosario per le necessità della comunità.

**Ultimo venerdì del mese:** ore 8,00: S. Messa a cura delle vedove.

### ORARIO SETTIMANALE DELLA CELEBRAZIONE DEL

## SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

**DOMENICA:** dalle ore 7.30 alle ore 11.00 (nell'intervallo fra le SS. Messe) dalle ore 17.30 alle ore 18.15

**SABATO:** dalle ore 19.00 alle 20.00

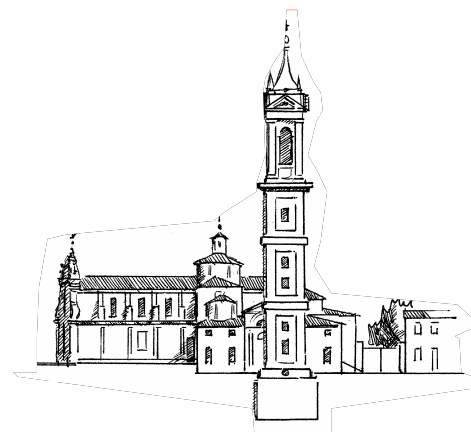
**GIOVEDÌ:** dalle ore 7.30 alle ore 9.30

**GIORNI FERIALI:** mezz'ora prima della S. Messa.

## Le Messe del Giovedì

<b>8 gennaio</b>	Minardi Enrico e fam. Rossi (a c. parr.)	<b>5 marzo</b>	
<b>15 gennaio</b>	Brini Eugenio	<b>12 marzo</b>	
<b>22 gennaio</b>	Fam. Campesato	<b>19 marzo</b>	
<b>29 gennaio</b>	Anime del Purgatorio	<b>26 marzo</b>	
<b>5 febbraio</b>	Bertolini Maria (a c. parr.)	<b>2 aprile</b>	Minardi Enrico e fam. Rossi (a c. parr.)
<b>12 febbraio</b>	Quartieri Alfredo e Albertina	<b>9 aprile</b>	GIOVEDÌ SANTO
<b>19 febbraio</b>	Brini Guido e Paolina (a c. parr.)	<b>16 aprile</b>	
<b>26 febbraio</b>	Sacerdoti della Parrocchia	<b>23 aprile</b>	

Don Marcello Galletti, parroco resp. Con approvazione eccl. Stampato in proprio  
PARROCCHIA S. MAMANTE DI MEDICINA P.zza Garibaldi, 17/a tel. 051/851154  
www.parrocchiadimedicina.it



# Comunità in cammino

PARROCCHIA SAN MAMANTE DI MEDICINA  
ANNO XLI GENNAIO – MARZO 2009

## Dall'immagine tesa

Dall'immagine tesa, vigilo l'istante con imminenza di attesa - e non aspetto nessuno: Nell'ombra accesa spio il campanello che impercettibile spande un polline di suono - e non aspetto nessuno: fra quattro mura stupefatte di spazio più che un deserto non aspetto nessuno: ma deve venire, verrà, se resisto, a sbocciare non visto, verrà d'improvviso, quando meno l'avverto: verrà quasi perdono di quanto fa morire, verrà a farmi certo del suo e mio tesoro, verrà come ristoro delle mie e sue pene, verrà, forse già viene il suo bisbiglio.



Clemente Rebora

## Sommario

Il Signore ci ha visitato	2 a 4
Rassegna stampa	5
Scuola Materna Parrocchiale	7
Calendario liturgico pastorale	8 e 9
Arte e storia a Medicina	11

**Al centro:** Inserto con il calendario delle Benedizioni Pasquali

# IL SIGNORE CI HA VISITATO...

In questi ultimi tempi ci siamo sentiti visitati dal Signore! La sua mano ci è sembrata piuttosto pesante e anche un po' ruvida! Alcune delle nostre famiglie sono state toccate dalla malattia, dalla sofferenza, dalla morte. A molti di noi tutto ciò è sembrato insopportabile e troppo duro. Abbiamo cercato di pregare tanto e in tanti: ci è sembrato di non essere stati ascoltati. Abbiamo molte volte pensato che il silenzio fosse la risposta più adeguata. Il silenzio di Dio (così ci è sembrato!) ha trovato e incrociato anche il nostro silenzio. Nell'attesa silenziosa stiamo forse ritrovando qualche frammento di risposta, la fede ci apre un po' di chiarore. A freddo, razionalmente o "teologicamente" sapremmo anche trovare le risposte, ma ancora balbettiamo.

Ciò che ora più conta è continuare a stringere quella amicizia e solidarietà sincera e forte che ci ha accomunato in questi mesi e che sempre ci deve trovare pronti quando la sofferenza tocca qualcuno che ci è vicino, e, nello stesso tempo, invocare di essere confermati nella fede.

Desideriamo dunque ricordare alcune di queste persone che portiamo nel cuore e che non possiamo assolutamente dimenticare. Sono per noi anche di esempio e di stimolo per continuare il nostro cammino di "discepoli" del Signore che lo seguono sulla strada di Emmaus, lastricata di croce, di speranza, di "presenza Eucaristica" e di vita promessa e gloriosa.

**Rita**, mamma, sposa, educatrice chiamata così presto all'"incontro"; **Amedea**, umilissima discepola, che ha servito la chiesa nel nascondimento; **don Gaetano**, ministro fedele che ha segnato con la sua vita le comunità che ha servito nell'amore di Cristo.

Alcuni ricordi, tratti da scritti o riflessioni, ci aiutino a tenere viva la memoria e rafforzare la nostra fede.

## RITA

Dall'omelia della messa (letture: Lamentazioni 3, 17-26; Luca 24,13-35)

Ci costa, ci sembra così difficile questo atto di fede che stiamo facendo: la Parola di Dio ascoltata, l'Eucarestia che ci apprestiamo a celebrare, la preghiera con cui abbiamo insistentemente invocato... in questi mesi! ...

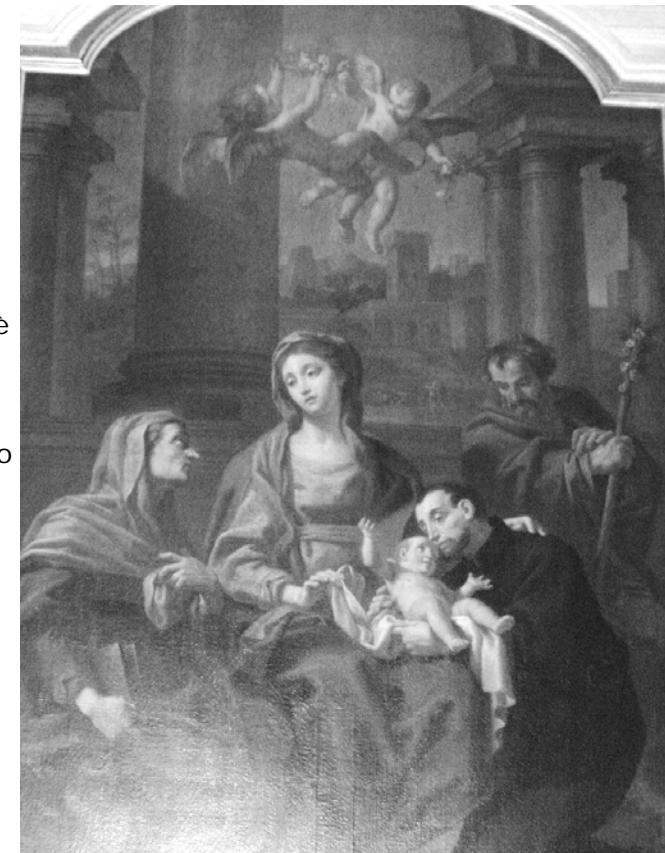
...Vorrei pensare a Rita in questi ultimi mesi di dolore, sofferenza e di grande forza nel tenere per sé, nel suo intimo, tante domande e dubbi, come a una di quei discepoli. Anche lei ha camminato con Gesù accanto, ed ora siede a mensa con Lui, lo riconosce come il Signore della vita. Sappiamo quanto ha amato le Sacre Scritture, come le ha meditate, ne ha fatto come il suo vademecum quotidiano (percorso parola nel cammino dell'Azione Cattolica...), luce sui passi del suo cammino. Sappiamo quanto ha voluto per sé, per la sua famiglia e per i bambini, i ragazzi, i giovani (per i

# ARTE E STORIA A MEDICINA

## La culla di Gesù in primo piano nella pala della maternità

A Medicina non c'è una immagine, esposta al culto, espressamente dedicata alla Natività di Gesù. Nella parrocchiale di San Mamante c'è però una bella pala tardo-settecentesca, dipinta da Jacopo Alessandro Calvi detto "il Sordino", posta nella prima cappella a sinistra, che propone il tema della Sacra Famiglia con in primissimo piano, ben visibile in basso, la culla del Bambino Gesù.

Il Bambinello non è nella culla, giace invece sulle ginocchia di Maria mentre riceve l'abbraccio di san Gaetano da Tiene. All'affettuosa scena assiste pensoso, in secondo piano, san Giuseppe e accanto a Maria, quasi di fianco alla culla, sant'Anna, madre di Maria e quindi nonna del Bambino. A parte la figura di san Gaetano, presente simbolicamente per altre ragioni devozionali, in questa tela sono raccolti i più stretti membri della Sacra Famiglia intorno al divino neonato. Le due madri sono rappresentate intente in un dialogo di sguardi densi di un'interiore comunicazione come solo madre e figlia,



alla presenza dell'atteso figlioletto, possono instaurare. Ai loro piedi è dunque la bella culla dalle morbide forme, costruita apposta per essere dondolata. Non si è più nella grotta di Betlemme e la nanna del Bambino non è la rustica mangiatoia; l'ambiente non è la povera stalla ma un nobile e difficile architettonico in cui gli angeli volteggiano festosi. L'insieme del dipinto

esprime unità della famiglia, tenero affetto, gioia e serenità: tutto ciò che qualsiasi mamma in attesa desidera per il proprio nascituro o per il suo piccolo nato.

In questa pala, voluta dalle madri e dalle future mamme cristiane di Medicina, la culla vuota che ha accolto Gesù Bambino dopo il freddo della mangiatoia, diveniva il simbolo della protezione e dell'invocata benedizione divina per il felice esito della gravidanza e del parto, come era avvenuto per Anna e per Maria.

Generazioni di donne medicinesi si sono rivolte in preghiera davanti a questa bella pala per chiedere alle sante madri che

## CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO 2009

Celebrazione del Battesimo		Veglia di Accoglienza	
15 Febbraio	Ore 11,00	Venerdì 13 febbraio	Ore 20,45
11 Aprile	Ore 23,00 (Pasqua)	Domenica 5 aprile	Ore 17,00
19 Aprile	Ore 11,00	Domenica 5 aprile	Ore 17,00
31 Maggio	Ore 11,00	Venerdì 29 Maggio	Ore 20.45
19 Luglio	Ore 18,00	Venerdì 17 Luglio	Ore 20,45
13 Settembre	Ore 18,00	Venerdì 11 Settembre	Ore 20,45
1 Novembre	Ore 11,00	Domenica 25 Ottobre	Ore 17,00
26 Dicembre	Ore 11,00	Domenica 20 Dicembre	Ore 17,00

**Domenica 7 Giugno 2009**

### **FESTA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**

Il programma dettagliato delle attività e degli appuntamenti per i giovani, le famiglie e...tutti, sarà reso noto più avanti.

*La festa inizierà, con varie iniziative  
dalla settimana precedente*

## CORSI PER I FIDANZATI

### **PARROCCHIA DI MEDICINA**

*Per le iscrizioni contattare la Fam. Zirondelli: 051852141 o sito della parrocchia  
(www.parrocchiadimedicina.it)  
Presso la Sala Giovanni Paolo II  
Mercoledì ore 20.45 - dal 14 gennaio al 21 marzo*

### **PARROCCHIA DI MOLINELLA**

*Per le iscrizioni contattare Fam. Rambaldi: 0516900143  
Giovedì ore 20.45  
dal 5 febbraio al 2 aprile*

### **PARROCCHIA DI GANZANIGO**

*Per le iscrizioni contattare la Fam. Pisoni: 051850052 / 3482683886  
Presso la Casa Parrocchiale  
Mercoledì ore 20,45  
dal 29 aprile al 24 giugno*

### **PARROCCHIA DI MEZZOLARA**

*Per le iscrizioni contattare Marcello e Francesca: 051805816 / 3471328916  
Presso i Locali Parrocchiali  
Venerdì ore 20.45  
dal 2 ottobre al 27 novembre*

ha speso la sua passione di madre, catechista, educatrice) che la Parola di Dio fosse nutrimento quotidiano, guida sicura, fonte di gioia e di speranza.

È un'eredità che ci lascia, ma non solo! Noi crediamo che nella "comunione dei santi" lei continua ad essere l'anima della sua famiglia, di questa nostra comunità parrocchiale, di tutti coloro che hanno goduto della sua amicizia e della sua passione per il Vangelo. Un Vangelo che lei ha sempre cercato di rendere vivo nella concretezza della vita quotidiana.

Il nostro stringerci qui in tanti, oggi, vuole testimoniare non solo il debito di amore che abbiamo nei suoi confronti, ma anche la comunione profonda che sentiamo con la sua famiglia, comunione che si esprime con l'amicizia, l'affetto e la concreta vicinanza fatta di aiuto semplice e fraterno. Così ci impegniamo a continuare e ad intensificare, con delicatezza e rispetto, questa condivisione e disponibilità a metterci in rete gli uni gli altri, con il vincolo dell'amore fraterno, così come Cristo ci ha insegnato.

L'Eucarestia che ora celebriamo ci mette in comunione con il Signore e con i santi. Rita è giunta alla mensa del Signore, come i due discepoli: anche noi ci sediamo a mensa con Lui e con i suoi amici e quindi anche con Rita. È proprio Lui che ci invita a condividere la stessa mensa ogni volta che ci avviciniamo alla tavola dell'Eucarestia. E così, ogni volta che partecipiamo alla mensa eucaristica non c'è dubbio che abbiamo come commensali tutti coloro che ci hanno preceduto e già sono seduti alla tavola del Risorto in paradiso. Con questa certezza consolante uniamoci ora nella celebrazione eucaristica in comunione con la chiesa del cielo.

### DAL SUO DIARIO

*Castel S. Pietro T., giovedì 1 maggio 1998, h. 23,50*

*Questa sera ci siamo trovati in Sala don Bosco, Claudio, la Betty, la Frency ed io perché abbiamo in mente da fare un recital con i ragazzi dei nostri gruppi. Si è parlato e ci si è confrontato su tanti argomenti anche per poter dare lo spunto di riflessione ai ragazzi.*

*Le domande che porremo loro per partire col lavoro sono:*

- *Come vorresti essere fra dieci anni?*
- *Quali cose ti piacciono di te e quali cambieresti?*
- *Con quali paure ti scontri più spesso?*
- *Quali cose ti rendono felice?*

*Vorrei lavorare anch'io su queste domande.*

*Tra dieci anni avrò 34 anni.*

*Vorrei aver trovato un modo equilibrato per affrontare la vita.*

*Vorrei essere più sorridente, più determinata, ma allo stesso tempo attenta e aperta al dialogo.*

*Vorrei essere felice di svegliarmi la mattina per affrontare un nuovo giorno.*

*Vorrei essere una moglie ed una mamma.*

*Vorrei essere la moglie di Enrico.*

*Vorrei essere la mamma di almeno tre bimbi.*

*Vorrei pregare con mio marito e con i miei bimbi la mattina, prima dei pasti e la sera.*

*Vorrei vivere la giornata pienamente dalla prima all'ultima ora.*

*Ora vado a letto ... sono tanti i sogni per domani e non riuscirei a dormire.*

## AMEDEA

Dall'omelia di Don Natale:

... Oggi ci siamo raccolti ancora per dare l'ultimo saluto alla sorella Amedea che nel pomeriggio del 6 dicembre è stata chiamata per presentarsi davanti al Salvatore per ricevere quella ricompensa tante volte promessa da Gesù a quanti avrebbero fatto servizi a Lui, alla sua comunità e ai suoi sacerdoti, ricompensa che ora osiamo sperare molto abbondante, quando consideriamo la diligenza e la cura, nonché la durata con cui è stata fatta a questa parrocchia e ai suoi sacerdoti. L'Amedea con la Giovanna sono state veramente meravigliose. Si può dire che erano per vocazione dotate per questo tipo di servizio che hanno svolto qui. Sottolineo ancora, a loro merito, il loro comportamento, il loro carattere ed in particolare la loro riservatezza, quanto mai necessaria, per il posto in cui agivano. Oggi dico particolarmente grazie all'Amedea che, dopo la morte della sorella ha continuato la sua opera finché la salute gliel'ha concesso. Ambedue hanno dato alla comunità un esempio molto grande di generosità straordinaria. Hanno rinnovato quello di tante donne verso Gesù e gli Apostoli. Sono cambiati i tempi, ma l'invito alla generosità e all'aiuto a che può aver bisogno rimane come percorso preferito per ricevere la ricompensa alla fine del cammino terreno. Amedea, assieme alla sorella l'avete già ricevuta e la godete questa ricompensa! Aiutateci: sorga e si dilati anche a Medicina una sempre più ampia collaborazione con il suo parroco; sarà stimolo per altre comunità. ... ti salutiamo Amedea, godi la luce perpetua!

## DON GAETANO

DAL TESTAMENTO

Saluto ai fedeli:

Nell'accingermi a "passare all'altra riva" sento di aver mille motivi per ringraziare il Signore per il suo amore infinitamente misericordioso e per le tante grazie ricevute, anche se non corrisposte; per ringraziare la mia famiglia, in particolare la mia santa sorella Ancilla, che sempre e in tutto mi ha fatto da mamma, con occhio vigile e affettuoso; per ringraziare i miei nipoti, per aver sostenuto e confortato la mia lunga solitudine.

Chiedo perdono al Signore e alla Comunità ecclesiale per le mie colpe, omissioni e manchevolezze nella mia lunga vita.

Ringrazio la Comunità di Medicina, (con particolare e grato ricordo a quelli che non ci sono più) ove per circa tredici anni ho fatto un difficile rodaggio pastorale, come seminarista prima, poi come cappellano, nel tragico passaggio del fronte bellico (poche settimane dopo la mia Prima Messa - 1945) e nei turbolenti anni dell'immediato dopoguerra.

Un pensiero al mio fratello Luigi, vittima ventunenne di una cannonata, e di cui ebbi la sorte di celebrare il primo funerale come sacerdote.

...

Quando passate accanto al Cimitero dite una preghiera anche per me.

Don Gaetano Tanaglia

## DURANTE TUTTO IL PERIODO

### QUARESIMALE:

⇒ Ogni MERCOLEDÌ alle ore 20,00 MESSA dei GIOVANI.

⇒ Ogni VENERDÌ: STAZIONE QUARESIMALE (i luoghi saranno indicati a suo tempo).

## MARZO

**Domenica 15 marzo:** III Domenica di Quaresima - Giornata della Solidarietà con la Missione di Usokami - Iringa.

**Giovedì 19 Marzo:** SOLENNITÀ di S. GIUSEPPE, sposo della Beata Vergine Maria. S. Messa alle ore 8,00 e 9,00

**Domenica 22 marzo:** Processione di S. Giuseppe dopo la funzione.

**Mercoledì 25 marzo:** Solennità dell'Annunciazione del Signore; Ss. Messe alle ore 8,00 e 20,00.

## APRILE

### Mercoledì 1 aprile:

Ore 20,45: riunione del Cons. Past. Parr.

## SETTIMANA SANTA

**Sabato 4 aprile:** Giornata Mondiale della Gioventù. Alle 20,30 benedizione degli ulivi e incontro dei giovani con l'Arcivescovo.

### Domenica 5 aprile:

**DOMENICA delle PALME** ore 9,00 Processione con le Palme e gli Ulivi a partire dalla Chiesa dell'Osservanza (ospedale) verso la Chiesa Parrocchiale, dove continueremo con la S. Messa.

**Martedì 7 aprile: MARTEDÌ SANTO** - alle ore 20,45 Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

**Giovedì 9 aprile: GIOVEDÌ SANTO:** è il giorno nella quale facciamo la memoria dell'ULTIMA CENA di Gesù.

- Ore 9,30 in Cattedrale a Bologna S. Messa crismale.
- **Ore 20,00: S. Messa nella cena del Signore.**
- Dopo la S. Messa si prosegue con **l'adorazione dell'Eucaristia** fino alle 23,00.

I giovani, e chiunque altro lo desideri, continueranno la bella tradizione di vegliare in preghiera davanti all'Eucaristia tutta la notte.

### Venerdì 10 aprile: VENERDÌ SANTO:

GIORNO della PASSIONE e MORTE del SIGNORE (giorno di astinenza e digiuno).

- Ore 8,00: Celebrazione delle LODI MATTUTINE e UFFICIO delle LETTURE.
- Ore 15,00: VIA CRUCIS con la partecipazione soprattutto dei bambini, alla **Chiesa del Crocifisso e benedizione dei bambini.**
- **Ore 20,00: CELEBRAZIONE della PASSIONE del SIGNORE**
- Al Termine: PROCESSIONE con l'IMMAGINE del CROCIFISSO che verrà riportato nel suo Santuario.
- Durante la giornata i sacerdoti della Parrocchia saranno a disposizione per le Confessioni.

### Sabato 11 aprile: SABATO SANTO:

in questo giorno la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa.

- Ore 8,00: Celebrazione delle LODI MATTUTINE e UFFICIO delle LETTURE; poi celebrazione del sacramento della Riconciliazione fino alle ore 12,00.
- Ore 14,30: BENEDIZIONE delle UOVA.
- Ore 15,00—22,30: Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.
- **Ore 23,00: VEGLIA PASQUALE** (Liturgia del Fuoco, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale, Liturgia Eucaristica). Si celebrano i Battesimi.

### Domenica 12 aprile:

**DOMENICA DI RISURREZIONE.** Orario delle SS. MESSE: 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,00.



### Lunedì 13 aprile:

**LUNEDÌ DI PASQUA.** SS. MESSE ore 8,00 - 9,30 - 11,00. Al pomeriggio non c'è alcuna funzione.

# Calendario Liturgico Pastorale

## GENNAIO

**Giovedì 1 Gennaio:** Solennità di MARIA SS. MADRE di DIO. SS. MESSE - orario festivo. È pure la XXXX GIORNATA MONDIALE della PACE. “**Combattere la povertà, costruire la pace**”.

**Martedì 6 Gennaio:** SOLENNITÀ dell'EPIFANIA del SIGNORE: SS. Messe - orario festivo.

**Domenica 11 Gennaio:** FESTA del BATTESIMO del SIGNORE. Oggi finisce il Tempo di Natale, inizia il Tempo Ordinario, che continuerà fino al Mercoledì delle Ceneri.

**Sabato 17 Gennaio:** è il giorno della memoria Liturgica di **S. Antonio Abate**, coloro che desiderano la benedizione degli animali e degli attrezzi agricoli, come è tradizione, ne facciano espressa richiesta e il Sacerdote verrà. SS. Messe ore 9,00 - 20,00.

**Sabato 17 e Domenica 18 Gennaio:** ESERCIZI SPIRITUALI per TUTTI a Castel San Pietro Terme presso i Cappuccini.

**Lunedì 19 Gennaio:** INIZIO DELLA VISITA ALLE FAMIGLIE PER LA BENEDIZIONE PASQUALE: VEDI IL CALENDARIO NEL FOGLIO ALLEGATO.

**Dal 18 al 25 Gennaio:** SETTIMANA di PREGHIERA per l'UNITÀ dei CRISTIANI. È un'urgenza sempre più evidente l'unità di tutti i Cristiani (che sono divisi in varie confessioni) in un'unica Chiesa, come ha pregato Gesù. Anche noi vogliamo pregare per questo motivo in questi giorni nelle varie occasioni liturgiche che avremo. Cercando innanzitutto di realizzare una profonda e consolidata unità e comunione fra di noi nella nostra comunità parrocchiale.

**Domenica 25 Gennaio:** GIORNATA del SEMINARIO e di preghiera per le VOCAZIONI SACERDOTALI.

## FEBBRAIO

**Domenica 1 Febbraio:** GIORNATA per LA

VITA.

**Lunedì 2 Febbraio:** FESTA della PRESENTAZIONE del SIGNORE. S. MESSE ore 8,00 e 20,00: Rito della benedizione e processione con le candele accese, segno del cammino della nostra vita di fede dietro a Gesù, Luce del mondo.

**Domenica 8 febbraio:** Ore 17,30: incontro delle famiglie.

**Lunedì 9 febbraio:** Ore 20,45: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

**Domenica 15 febbraio:** Ore 11,00: celebrazione dei Battesimi.

**Domenica 22, Lunedì 23 e Martedì 24 Febbraio:** TRIDUO di fine Carnevale. Secondo la tradizione della nostra Comunità intensifichiamo la preghiera in questi giorni, per ricordarci cosa veramente conta davanti a Dio.

**Domenica 22 Febbraio:** Adorazione alle ore 17,00  
Ore 17,00: a Don Giancarlo Martelli viene affidato il ministero di Parroco a Baricella.

**Lunedì 23 e Martedì 24 Febbraio:** SS. MESSE orario feriale normale. Dopo la S. Messa delle ore 8,00 fino alle 11,00 Adorazione Eucaristica.

## QUARESIMA

**Mercoledì 25 febbraio: MERCOLEDÌ delle CENERI:** SS. MESSE con l'imposizione delle ceneri ore 8,00 e 20,30. È il primo giorno di questo TEMPO di CONVERSIONE, che ci viene dato ogni anno affinché possiamo usufruire in modo particolare di questa grazia Sacramentale. Giorno di astinenza e digiuno. BREVE RITIRO DI INIZIO QUARESIMA dalle ore 18,30 alle 22,00 per tutti, giovani e adulti.

- Ore 16,45: liturgia della Parola e delle Ceneri per i bambini.
- Ore 18,30 Vespri e Riflessione comune
- Ore 20,30 S. Messa.

Essendo digiuno non dovremo avere la preoccupazione della cena e quindi essere disponibili per questa esperienza che può rinfancare il nostro spirito.



# RASSEGNA STAMPA

Avvenire Domenica 21 dicembre 2009

*Riporto volentieri un articolo - intervista apparso domenica 21 dicembre su Avvenire, a questo Missionario che ha subito tempo fa un rapimento, e che ora è tornato nella terra di missione. È una testimonianza semplice e umile ma molto efficace per noi che non abbiamo, in realtà, molti problemi. Ci aiuti a riscoprire, come dice P. Giancarlo, l'essenziale, per dare il giusto significato alla vita.*

## Padre Giancarlo Bossi:

### dai riflettori a missionario contadino

*Padre Giancarlo, spenti da tempo i riflettori sulla sua vicenda, calata anche l'attenzione sulla situazione di Mindanao, quello che le è successo è ora davvero 'storia passata', oppure resta qualcosa che segna il suo quotidiano, la sua vita di uomo e di sacerdote?*

No i riflettori sulla mia vicenda non si sono ancora spenti. Come vorrei si spegnessero e vivere nella tranquillità la mia vita come missionario e prete. Non posso visitare l'isola di Mindanao, giornalisti e sistemi di sicurezza immediatamente 'vogliono impossessarsi di me'. A volte mi sento 'protetto' come un oggetto prezioso. E ciò paradossalmente mi pesa di più dei giorni passati con i miei rapitori...

*Che cosa conserva di quell'esperienza?*

Sulle montagne con i sequestratori mi sono trovato a riflettere su me stesso, sul significato delle mie scelte, sulla storia benevolente di Dio nella mia vita. Ad un anno e mezzo di distanza, spesso mi ritrovo a riflettere su quanto accaduto. Al momento mi sembra di essere più riflessivo, più capace di andare nella profondità degli eventi quotidiani. Quei giorni mi portarono a considerare la vita come dono e scoprire la compassione di quel Dio che si fa

uomo e che non si stanca di accompagnarti. Ripensare a quei giorni per me vuol dire ripensare **all'essenzialità della vita e alla fedeltà di Dio**, per me in particolare e per tutti in generale. Mi sento più uomo, capace di entrare in sintonia con il creato ed in solidarietà nelle situazioni di sofferenza e di crisi che ci si trovano di fronte. È proprio vero che Dio sa raddrizzare le cose storte, sa livellare le strade della vita.

*Il Dio che entra nella storia come bambino che nasce a Betlemme cosa insegna nel contesto filippino? E a padre Giancarlo Bossi, missionario, professione 'rapito'?*

Il mio essere stato sequestrato mi fa



vivere questo periodo dell'anno – la preparazione al Natale – come un evento profondo, soprattutto coi poveri. Con coloro che non hanno danaro da spendere per acquistare regali. Per essi il Natale è ancora il richiamo di Dio verso un'umanità affamata di pace e giustizia ed il grido dell'uomo che trova rifugio in quel Dio che si fa storia, che si fa umanità. Attualmente mi trovo all'estrema periferia della Grande Manila – Parañaque. Sono in una parrocchia dove i quattro quinti della popolazione sono poveri. Quotidianamente processioni di persone vengono a chiedere aiuto. Chi non ha soldi per acquistare cibo, chi ha l'ammalato in casa e non ha denaro per le medicine. Chi è arrabbiato col mondo intero perché sembra che la vita non offra una speranza.

**Sembra un contesto difficile in cui dare la 'buona novella'...**

Di fronte a tutto questo, in effetti, sperimento il silenzio di Dio nel deserto, quel Dio che ti sembra lontano, ma che se ti fermi può sentire. E allora ti dice che ti è accanto e cammina con te. Nella novena di Natale le chiese si riempiono di persone. Le Messe iniziano alle quattro del mattino. È bello allora celebrare l'eucaristia. Durante la Messa si rivive il Natale non come amuleto che ti offre presunte serenità e gioie, bensì sperimenti il Dio-con-te, che non ti vuole lasciare. Questi sono i grandi momenti della vita, quelli che le danno significato.

**Come ha trascorso l'anno che è passato dal rientro nelle Filippine, dopo il periodo di riposo in Italia?**

Ho potuto reinserirmi nel mondo filippino con una certa gradualità. Sto svolgendo la funzione di parroco da diversi mesi. Mi sono curato da qualche malanno e acciaccio, ora desidero ritornare a respirare l'aria della campagna. Visto che per me non è conveniente ritornare nell'isola di Mindanao, mi sto guardando intorno. Sono in contatto con alcuni vescovi per nuovi fronti di impegno. La condizione che mi pongo e pongo agli altri è che io voglio vivere nella semplicità. Non vado a costruire o portare denaro, voglio portare me stesso. Uomo semplice con volontà di ascoltare e condividere. Il mio essere missionario vuole essere un cammino che porta a vivere con gli altri la carità, che poi diventa amicizia e condivisione. Sono prete da trent'anni, ho speso nelle Filippine la maggior parte di questo tempo. A questo punto della mia vita penso siano importanti non le grandi opere, ma la grandezza della persona.

**Come si vede nei prossimi anni, quindi?**

Dico sempre a confratelli ed amici che mi vedo contadino con i contadini. Il che vuol dire voglia di sperimentare la semplicità e l'essenzialità della vita con i semplici, con coloro che non si aspettano niente se non un sorriso carico di amicizia. È stato il mio sogno che avrebbe dovuto realizzarsi qualche tempo fa e bruscamente si è interrotto con il mio rapimento. È un sogno tuttora presente. E i sogni devono essere realizzati. Abbiamo bisogno di loro per vivere. E spero che tra qualche mese questo possa giungere al traguardo.

**La vicenda del sequestro e della liberazione, ai quali è stata data ampia eco dai massa media, che cosa può ancora insegnare agli italiani?**

È una domanda complicata, alla quale non so rispondere compiutamente. Sono troppo lontano dal mondo mediatico italiano e dal Paese. L'anno scorso, al mio ritorno in patria dopo il rapimento, sono stato travolto dall'onda della folla. Mi sono sentito quasi 'soffocato' dalle attenzioni. Spero e prego che anche la mia storia possa essere un piccolo contributo per costruire rapporti diversi tra le persone. Rapporti che aiutano a vivere la sensibilità solidale nei confronti dei grandi problemi a livello mondiale e che hanno una propria declinazione a livello italiano e filippino.

**In particolare, come la vede la situazione del Paese?**

Nella mia terra d'adozione i problemi sono tanti, variano di regione in regione. Sull'isola di Mindanao, si sente l'urgenza della pace e del dialogo interreligioso. Nella Grande Manila, si sente l'urgenza di contrastare una mentalità consumistica e guardare alle persone che ti stanno intorno e che hanno bisogno di compagnia per andare oltre la solitudine prodotta dalla città. Nelle sacche di povertà presenti nella maggior parte delle Filippine, bisogna essere segno di speranza e di giustizia quotidiana. Ciascuno deve impegnarsi ad essere una persona capace di costruire relazioni che facciano guardare avanti con serenità. Il futuro ci appartiene. Dipende anche da noi come modellarlo.

Stefano Vecchia



## Iscrizioni alla Scuola Materna Parrocchiale



Presento volentieri questo avviso che riguarda la possibilità di iscriversi alle Scuole Materne Parrocchiali che fanno riferimento alla nostra Parrocchia e anche a quella di S. Giovanni Battista e

S. Donnino di Villa Fontana in Fossatone, che sono gestite dalla Cooperativa sotto indicata, e che, comunque, sono "Parrocchiali".

Lo sforzo che è stato fatto per permettere a queste strutture di continuare a svolgere il loro prezioso servizio è un atto doveroso verso il grande impegno delle generazioni che ci hanno preceduto ed esprime il senso di responsabilità civile nei confronti di tante famiglie che chiedono questo servizio. La partecipazione di tutti è quanto ci si aspetta per rendere sempre più fruttuoso e fecondo il lavoro di quanti si spendono, spesso anche in modo completamente volontario, ai quali va il nostro grazie.

Don Marcello

La Cooperativa Sociale Lavoratori Cristiani fa presente che **sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2009/2010** alla Scuola materna parrocchiale "San Mamante" di Medicina, ed alla Scuola materna parrocchiale "Santa Maria Goretti" di Fossatone, scuole dell'infanzia paritarie.

Possono iscriversi alla Scuola Materna Parrocchiale "San Mamante" ed alla Scuola Materna Parrocchiale "Santa Maria Goretti" i bambini e le bambine che compiono i tre anni **entro il 31 dicembre 2009**. Saranno altresì accettate iscrizioni per bambini nati successivamente, nei limiti previsti dalla normativa ministeriale in corso di emanazione e dei posti disponibili.

**Il termine di presentazione delle iscrizioni è fissato al 28/02/2009.**

L'ammissione dei bambini alle due scuole materne verrà fatta in base alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Lavoratori Cristiani, ente gestore delle istituzioni scolastiche.

Il modulo per presentare le iscrizioni è a disposizione presso le strutture scolastiche di Medicina in via Saffi n. 102 e di Fossatone in via San Vitale Ovest n. 5105, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.00, ove sarà possibile anche consultare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) ed il vigente regolamento scolastico.

Le iscrizioni presentate con modalità o tempi diversi da quelli indicati verranno prese in considerazione subordinatamente alle altre.

L'ammissione dei bambini verrà comunicata alle famiglie con lettera inviata ai loro indirizzi entro il 15/04/2009.

Il Presidente  
Fabrizio Testi



**Scuola materna parrocchiale  
San Mamante**  
Via Saffi, 102 - 40059 Medicina (BO)  
Tel e fax 051 852850

**Scuola materna parrocchiale  
Santa Maria Goretti**  
Via S. Vitale Ovest, 5105 - 40059 Medicina  
Tel.. 051 856124